



## **REGOLAMENTO INTERNO DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA**

*(Novembre 2015)*

### **ARTICOLO 1: Natura e obiettivi generali**

La Commissione Intermediterranea è stata istituita in base alla risoluzione del 13 ottobre 1989, in occasione dell'Assemblea della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM).

La Commissione Intermediterranea fa parte della CRPM e svolge la sua attività sotto l'autorità dell'Ufficio politico della CRPM.

### **ARTICOLO 2: Composizione**

La Commissione Intermediterranea è composta dai Presidenti - o aventi una funzione equivalente - delle Regioni o enti immediatamente sub-statali, membri e membri associati.

### **ARTICOLO 3: Regioni partecipanti**

Possono aderire alla Commissione Intermediterranea in qualità di membri:

- Tutte le Regioni della CRPM, che tenuto conto della loro situazione geografica, economica o politica, ritengono di far parte dello spazio mediterraneo, e
- Le Regioni e enti sub-statali degli Stati partecipanti al partenariato euro-mediterraneo, e/o all'Unione per il Mediterraneo, membri associati della CRPM.

Le Regioni membri ed i membri associati della CRPM che desiderano aderire alla Commissione Intermediterranea sono tenuti a seguire la seguente procedura:

- a. Le richieste devono essere indirizzate al Segretario Esecutivo della Commissione Intermediterranea per l'approvazione dell'Ufficio Politico. L'Ufficio Politico si pronuncia all'unanimità.
- b. La decisione dell'Ufficio Politico deve essere ratificata dall'Assemblea Plenaria.

Tutte le Regioni membri, membri associati e gli osservatori della CRPM possono partecipare in qualità di osservatori ai lavori della Commissione Intermediterranea, previo invito preliminare dell'Ufficio Politico, e alle condizioni che verranno stabilite dall'Ufficio politico.

L'Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea può sospendere la partecipazione di un membro della Commissione Intermediterranea all'unanimità. Questa sospensione deve essere ratificata dall'Assemblea della Commissione Intermediterranea, con una maggioranza dei due terzi. La sospensione dovrà essere giustificata. Il non pagamento delle quote dovute può costituire un motivo di sospensione.

Questa decisione verrà poi sottoposta all'Ufficio politico della CRPM affinché si pronunci sul mantenimento della Regione in qualità di membro della CRPM, che sottoporrà la decisione all'Assemblea della CRPM.

#### **ARTICOLO 4: Obiettivi**

Studiare i problemi comuni e attuare operazioni concrete di cooperazione interregionale mediterranea, mirando allo sviluppo economico, scientifico e culturale adottando azioni appropriate tra cui:

- 1) Promuovere la politica euro-mediterranea e il ruolo essenziale delle autorità regionali;
- 2) Promuovere un approccio di sviluppo territoriale su scala del bacino del Mediterraneo;
- 3) Difendere gli interessi specifici delle Regioni mediterranee nei principali negoziati europei e nelle politiche comunitarie;
- 4) Identificare e promuovere dei progetti strutturanti di cooperazione sulle principali tematiche dello spazio mediterraneo;
- 5) Perseguire la costruzione di legami stretti con le reti mediterranee e le strutture di cooperazione.

#### **ARTICOLO 5: Organi**

La Commissione è dotata dei seguenti organi:

- Il Presidente;
- L'Ufficio Politico;
- Il Segretario Esecutivo;
- L'Assemblea Plenaria.

#### **ARTICOLO 6: Il Presidente**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea tra i suoi membri con mandato biennale, rinnovabile una sola volta. Al momento dell'elezione del Presidente, l'Assemblea nomina altresì un Primo Vice-Presidente e tre Vice-Presidenti su indicazione dei membri dell'Ufficio Politico.

**4 mesi** prima della scadenza del mandato del Presidente, il Segretario Esecutivo presenta alle Regioni rappresentate una domanda di candidatura. Ogni candidatura deve essere inviata al Segretario Esecutivo almeno **2 mesi** prima della scadenza del mandato, accompagnata da una dichiarazione sintetica degli orientamenti di programma che si intende perseguire all'interno della Commissione Intermediterranea. Le candidature ricevute saranno trasmesse a tutte le Regioni almeno **1 mese** prima della scadenza.

Il Presidente ha la funzione di dirigere e coordinare i lavori della Commissione. Assicura altresì il collegamento tra la Commissione e l'Ufficio Politico dalla CRPM. In caso di impedimento o di dimissioni da parte del Presidente, il Primo Vice-Presidente assume la carica di Presidente ad interim. Nel caso specifico di dimissioni, una richiesta di candidature alla presidenza è inoltrata dal Segretariato della Commissione intermediterranea della CRPM. Qualora il Primo Vice-Presidente dovesse a sua volta essere impedito, le funzioni di Presidente sono esercitate dal Vice-Presidente più anziano fino all'elezione del nuovo Presidente.

#### **ARTICOLO 7: L'Ufficio politico**

I membri dell'Ufficio Politico sono eletti dall'Assemblea Plenaria per un periodo di due anni, rinnovabile.

La composizione dell'Ufficio Politico, in legame col numero delle Regioni partecipate e degli Stati membri rappresentati, sarà determinata applicando il seguente metodo di calcolo:

- L'Ufficio Politico è composto al massimo della metà del numero delle Regioni membri della Commissione Intermediterranea, arrotondata per eccesso;
- Ogni Stato membro è rappresentato per almeno una Regione;
- Il numero di Regioni che compongono l'Ufficio Politico per ogni Stato è calcolato secondo un criterio che tiene conto del numero di Regioni facenti parte della CIM per paese (con un peso del 75%), e della popolazione (con un peso del 25%);

- Per tradurre questi parametri in seggi secondo un criterio di proporzionalità, si applica la regola di Hondt.
- Inoltre, ogni componente nazionale dell'Ufficio Politico (gruppo di regioni rappresentate per Stato membro), potrà contare su un membro sostituto che potrà essere convocato, facoltativamente (all'inizio e/o durante il mandato), per assistere a determinate riunioni dell'UP, quando uno dei membri titolari di uno stesso Stato membro non possa partecipare.

Nel caso di parità di voti, il voto del Presidente è determinante.

L'Ufficio Politico si riunisce su convocazione del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei suoi membri.

Nei casi di particolare motivata importanza o utilità, il Presidente può decidere, di propria iniziativa o su richiesta di uno dei membri dell'Ufficio, nell'intervallo tra due riunioni dello stesso, di proporre l'adozione scritta di un provvedimento. In tal caso, egli invia la proposta di provvedimento a mezzo e-mail a tutti i membri dell'Ufficio, fissando un termine di 15 giorni per la risposta. La mancata risposta entro il sopracitato termine equivale ad una risposta positiva dalla parte del membro. Nel caso di emendamenti, la versione emendata è inviata ai membri del Bureau per una convalidazione finale entro il limite di 5 giorni lavorativi. Nel caso di mancata risposta entro il sopracitato limite, la proposizione sarà considerata come approvata dal membro.

Le funzioni dell'Ufficio sono le seguenti:

- Proporre alla Commissione i temi di riflessione,
- Definire i metodi di lavoro,
- Assicurare il controllo dei lavori decisi dalla Commissione,
- Proporre le riunioni della Commissione;
- Proporre le risoluzioni da presentare all'Assemblea Generale della CRPM e adottare le risoluzioni politiche tra un'Assemblea Generale e l'altra.

### **ARTICOLO 8: Il Segretariato della Commissione**

Il Segretariato è composto da un collaboratore responsabile delle questioni politiche, che può essere designato dal Presidente in caso di necessità, da un Segretario esecutivo ed un'assistente. Il Segretariato è basato a Rennes nella sede della CRPM.

L'Ufficio designa un Segretario esecutivo a seguito di una procedura di selezione regolata dalla legge francese e gestita dal Segretario generale della CRPM. Un rappresentante della presidenza della Commissione potrebbe essere associato al panel che gestirà la procedura. Nel caso in cui il Segretario Esecutivo sarà ospitato nei locali di una Regione, quest'ultima prenderà a carico le spese della sede del suo ufficio e del suo funzionamento.

Il Segretario Esecutivo è al servizio dell'Assemblea plenaria e dell'Ufficio politico. Organizza il lavoro della Commissione conformemente alle presenti disposizioni e assicura le relazioni con il Segretario Generale della CRPM.

Il Segretario Esecutivo è tenuto a proporre ai membri del Bureau un piano d'azione annuale, accompagnato da un bilancio di previsione.

Il Segretario Esecutivo svolge il ruolo di moderatore durante gli interventi nelle riunioni ed è incaricato della redazione del resoconto di ogni riunione.

### **ARTICOLO 9: L'Assemblea plenaria**

L'Assemblea plenaria è costituita dai Presidenti (o aventi una funzione equivalente), delle Regioni ed Enti sub-statali, membri e membri associati, o dai rappresentanti politici delegati dai Presidenti.

## **ARTICOLO 10: Riunione dell'Assemblea plenaria**

La Commissione si riunisce in Assemblea plenaria almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei suoi membri o per iniziativa della maggioranza dei membri dell'Ufficio politico.

La data e il luogo della riunione seguente sono decise al termine di ogni riunione, su preventivo invito di una delle Regioni della Commissione Intermediterranea. Tale Regione si assume l'onere dell'organizzazione della riunione e delle spese.

Il Segretariato della Commissione Intermediterranea invia il verbale della riunione a tutti i membri della Commissione nel più breve termine possibile.

L'ordine del giorno è fissato dal Presidente su proposta dell'Ufficio politico. Sono presi in considerazione tutte le iniziative o i suggerimenti delle Regioni.

## **ARTICOLO 11: Accordi**

Gli accordi e le risoluzioni sono adottati a maggioranza assoluta dei membri presenti a ogni riunione.

## **ARTICOLO 12: Gruppi di lavoro**

**I gruppi di lavoro permanenti:** hanno la funzione di alimentare le riflessioni e le posizioni della Commissione su tematiche prioritarie per le Regioni che ne fanno parte.

**I gruppi di lavoro ad hoc:** hanno gli stessi obiettivi dei gruppi di lavoro permanenti ma rispondono a una necessità specifica e limitata nel tempo al fine di adattarsi più da vicino alle priorità dell'agenda comunitaria.

Ogni gruppo di lavoro è presieduto da una o più Regioni facenti parte della Commissione Intermediterranea, che elaborano un capitolato di oneri in cui si precisano gli obiettivi, le regole di funzionamento e le azioni che il gruppo deve adottare. L'Ufficio approva la creazione di un gruppo e la chiusura dei suoi lavori quando i membri ritengono che gli obiettivi siano stati raggiunti o che l'interesse per la sua attività sia esaurito.

## **ARTICOLO 13: Gestione finanziaria**

La Commissione dispone, per assicurare la propria gestione, delle seguenti risorse:

- a) Quote delle Regioni, pari a un importo forfettario e unico deciso annualmente dalla Commissione;
- b) Eventuali contributi della CRPM;
- c) Contributi a titolo di partecipazione attiva della Commissione a iniziative comunitarie quali progetti, programmi, concorsi, ecc.

La decisione di far partecipare la Commissione a progetti europei d'interesse per la Commissione stessa, è riservata all'Ufficio politico su proposta di una o più Regioni facenti parte della Commissione Intermediterranea, presentata al Segretario esecutivo. La partecipazione può essere sostenuta a condizione di aver informato in anticipo tutte le Regioni della Commissione e di garantire la copertura finanziaria con il fondo a disposizione della Commissione (verificata dal Segretario esecutivo). Sarà possibile, se necessario, invocare la procedura scritta ai termini dell'Articolo 7. Ogni partecipazione a un progetto si decide e si prepara nel rispetto delle scadenze, informando il Segretario generale che deve pronunciarsi a nome della Commissione Intermediterranea della CRPM.

Le quote delle Regioni e i finanziamenti dell'Unione Europea sono versati su un conto specifico a Rennes (Francia) gestito del Segretario Generale della CRPM.

La Regione che ospita le riunioni dell'Ufficio Politico e della Commissione si fa carico delle spese per l'organizzazione e l'interpretazione simultanea.